

Le avventure della topolina Sisa

La profezia di Malastrana

Mauro Pietro Caravaggi

**LE AVVENTURE
DELLA TOPOLINA SISA**

La profezia di Malastrana

romanzo

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013
Mauro Pietro Caravaggi
Tutti i diritti riservati

*A Silvia
mia topolina
e fonte d'ispirazione*

Note dell'autore

Miei cari lettori tra le pagine di questo libro ne troverete alcune vuote...

Ognuno di noi, quando legge un libro, si immagina personaggi, ambienti e situazioni in modo del tutto personale ed è per questo che in questi spazi bianchi potrete raffigurare la vostra storia con i vostri colori e i vostri personaggi preferiti.

Forza allora e che la fantasia sia con voi.

È nato un sole nuovo

Tutto iniziò una notte di settembre in un piccolo paesino della Slovacchia di nome Krasna, che in italiano vuol dire “bello”.

Ed, infatti, il paesino era veramente grazioso, molti alberi secolari costeggiavano il tranquillo fiume che attraversava la campagna circostante.

Dai comignoli delle casette usciva un fumo che sprigionava nell’aria invitanti profumini di cibo.

Le stradine erano pulite e piene di fiorellini, sembrava un paesino delle fiabe.

Quel giorno, però, i topolini erano molto preoccupati e correvano dappertutto: c’era chi chiamava i figlioletti, chi si riparava nei piani alti delle case, chi si rifugiava sugli alberi circostanti e chi, invece, passava il tempo bevendo nella taverna del paese ignorando tutto quel trambusto.

Cosa poteva disturbare l’armonia e la quiete del dolce paesino?

Ebbene erano stati giorni molto piovosi e freddi ed era strano per una stagione come quella, di fine estate!!

Tutti i topolini del paese erano molto preoccupati, tant'è che il Sindaco si rivolse alla comunità, convocandola nella piazza centrale.

Alla riunione parteciparono tutti o quasi...

C'era il topino Vladimiro, Capo della polizia, che tentava di calmare i presenti; c'era sua moglie, la signora Topolova e la loro figlioletta Vlasta, ancora troppo piccola per capire ciò che stava accadendo.

Poi, c'era il topo Ubaldo, fornaio del paese e la signora topolina "Burbera" Inga, proprietaria, insieme al marito, Topolone Ugo, della taverna "*Al Topo Brillio*". La signora Inga era soprannominata "Burbera" per via del suo carattere scontroso, ciò dovuto al comportamento del marito, un po' troppo, per così dire, simpatizzante verso il dio Bacco.

C'erano anche molte altre personalità che incontreremo nel corso della nostra storia.

Dunque, come dicevamo, il Sindaco Topolovich prese la parola:

«Miei cari concittadini, oggi siamo qui riuniti perché un grave pericolo si sta avvicinando al nostro paesino. Come potete vedere piove ormai senza tregua da ieri mattina e l'acqua del fiume si è alzata in modo allarmante... Dobbiamo, pertanto, decidere il da farsi.»

Una forte discussione si accese, chi voleva scappare, chi non voleva abbandonare le proprie case, chi voleva rifugiarsi sugli alberi... Il buon Vladimiro aveva non poche difficoltà a mantenere l'ordine.

Ma all'improvviso accadde qualcosa di imprevisto.

...Il paesino era veramente grazioso, molti alberi secolari costeggiavano il tranquillo fiume che attraversava la campagna circostante...

Dovete sapere che la moglie del capo della polizia aspettava un nuovo figlio o per lo meno era quello che Vladimiro sperava.

Ebbene la signora Topolova cominciò ad agitarsi e chiese di potersi ritirare in privato, subito seguita dalle topoline presenti.

Un rombo di tuono scosse l'aria tutto intorno, il vento soffiò infuriato, i lampi squarciavano il cielo nero come lame infuocate.

Ormai l'acqua del fiume aveva raggiunto il limite estremo dell'argine e si preparava ad inondare tutto il paesino.

I topolini si lanciarono in una fuga disordinata, urlando spaventati.

Ma il miracolo avvenne!!

Mentre l'acqua del fiume cominciava a superare gli argini, in un fienile, ai margini della piazza, la signora Topolova stava partorendo un bellissimo topolino.

Topo Vladimiro le urlò di mettersi al riparo, ma lei non poteva sentirlo per colpa dei forti tuoni e per la grande confusione che regnava tutt'intorno.

L'acqua del fiume invase il paesino, arrivando fino al fienile a lambire i piedi della signora Topolova, quando il nuovo topolino uscì incontro al nuovo mondo...

Non appena il piccolino toccò l'acqua, il fiume si fermò ed incominciò a ritirarsi, la pioggia smise di cadere e raggi di sole cominciarono a trapassare le nuvole, una calma irrealmente invase tutto e tutti.

Solo il nuovo topolino incominciò a piangere per la fame e subito dopo tutti gli abitanti di Krasna lanciarono nel cielo grida di gioia invocando al miracolo!!